



## CITTA' DI TORINO

**DIPARTIMENTO SERVIZI INTERNI  
DIVISIONE AMMINISTRATIVA PATRIMONIO ##OLD01052024 20:02**

**DEL 392 / 2024**

**03/07/2024**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 03 LUGLIO 2024

(proposta dalla G.C. 30 aprile 2024)

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti oltre alla Presidente GRIPPO Maria Grazia, le Consigliere ed i Consiglieri:

ABBRUZZESE Pietro	DAMILANO Silvia	RAVINALE Alice
AHMED ABDULLAHI Abdullahi	DE BENEDICTIS Ferrante	RUSSI Andrea
APOLLONIO Elena	DIENA Sara	SALUZZO Alberto Claudio
BORASI Anna Maria	FIRRAO Pierlucio	SANTIANGELI Amalia
CAMARDA Vincenzo Andrea	FISSOLO Simone	SGANGA Valentina
CATANZARO Angelo	GARCEA Domenico	TOSTO Simone
CATIZONE Giuseppe	GARIONE Ivana	TUTTOLOMONDO Pietro
CERRATO Claudio	GRECO Caterina	VIALE Silvio
CIAMPOLINI Tiziana	IANNO' Giuseppe	
CIORIA Ludovica	LEDDA Antonio	
CONTICELLI Nadia	LIARDO Enzo	
CREMA Pierino	PIDELLO Luca	

In totale, con la Presidente, n. 33 presenti, nonché le Assessore e gli Assessori: CARRETTA Domenico - CHIAVARINO Paolo - FAVARO Michela - FOGLIETTA Chiara - MAZZOLENI Paolo - PORCEDDA Marco - PURCHIA Rosanna - ROSATELLI Jacopo - TRESSO Francesco

Risultano assenti il Sindaco LO RUSSO Stefano, i Consiglieri e le Consigliere: CASTIGLIONE Dorotea - CROSETTO Giovanni - DAMILANO Paolo - MACCANTI Elena - PATRIARCA Lorenza - RICCA Fabrizio

Con la partecipazione della Segretaria Generale PUOPOLO Annalisa.

## SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: ACQUISIZIONE AL PATRIMONIO INDISPONIBILE DEL COMUNE DI TORINO DI IMMOBILI OGGETTO DI CONFISCA ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA, AI SENSI DEL D.LGS. 159/2011, SITI IN TORINO RISPETTIVAMENTE NELLE VIE: SAN FRANCESCO DA PAOLA 38, CAVOUR 9, CHERUBINI 67 E TOLMINO 10. APPROVAZIONE.

Proposta della Vicesindaca Favaro, comprensiva degli emendamenti approvati nella presente seduta.

L'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità ha richiesto alla Città, in sede di Conferenza di servizi, la manifestazione dell'eventuale interesse ad ottenere in assegnazione alcuni cespiti, oggetto di confisca e ricompresi nel territorio cittadino, affinché gli stessi possano essere riutilizzati a fini istituzionali, sociali ovvero economici con vincolo di reimpiego dei proventi per finalità sociali, come previsto dall'articolo 48 comma 3 lett. c) del Codice Antimafia (D.Lgs. 159/2011).

A seguito della proposta dell'Agenzia, gli uffici hanno avviato le necessarie attività istruttorie propedeutiche alla manifestazione di interesse all'acquisizione dei cespiti, volte a verificare consistenza, stato dei luoghi, stato occupativo e di manutenzione degli immobili, nonché conformità urbanistica e edilizia, agibilità e sanabilità delle eventuali irregolarità presenti, come stabilito dall'articolo 26 del Regolamento Comunale n. 397 in tema di acquisizione di beni confiscati alla criminalità organizzata.

Nel contempo, sono state altresì ipotizzate le possibilità di reimpiego degli immobili, a seguito della loro acquisizione al patrimonio della Città, in coerenza con quanto previsto dal citato articolo 48, comma 3, lett. c) del Codice Antimafia.

A seguito di tale attività, non ancora completamente definita, vista la numerosità dei beni proposti e la complessità della due diligence occorrente, al momento, per non rallentare l'iter di acquisizione di beni confiscati, si intende manifestare interesse per l'acquisizione dei cespiti di seguito elencati, rinviando a un futuro provvedimento l'approvazione all'acquisizione di altri beni, qualora ne ricorrano i presupposti.

I beni oggetto di interesse sono i seguenti:

- locale sito in via Cavour 9, costituito da un ampio locale, precedentemente adibito ad autorimessa, della superficie di circa mq. 95 posto al piano terreno dello stabile, con accesso dal cortile interno, come rappresentato nell'allegata planimetria catastale (allegato 1), identificato al Catasto Fabbricati, Foglio 1281, particella 107, subalterno 7.

Nelle schede descrittive del bene, pubblicate sul portale OPEN RE.G.I.O. dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità, si riporta un valore OMI (Osservatorio Mercato Immobiliare) complessivo del bene pari ad Euro 156.000,00.

Per tale immobile si ipotizza la concessione, a soggetti terzi, senza fine di lucro che vi realizzino una o più attività aventi carattere sociale.

- alloggio sito in via Cherubini 67, si tratta di un'unità immobiliare di tipo economico posta al quinto piano dello stabile, costituita da 4 vani e servizi per una superficie complessiva di circa mq 85, come rappresentata nell'allegata planimetria catastale (allegato 2), e censita al Catasto Fabbricati, Foglio 1146, particella 80, subalterno 12.

Nelle schede descrittive del bene pubblicate sul sito OPEN RE.G.I.O. - dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità - si riporta un valore del CTU (Consulente Tecnico d'Ufficio) pari ad Euro 98.000,00.

Poiché il bene è compreso in uno stabile fruito per lo più ad uso residenziale, considerata la tuttora crescente emergenza abitativa, se ne ipotizza una destinazione nel contesto di azioni volte all'integrazione dei soggetti più fragili, a sostegno dell'emergenza abitativa per finalità sociali.

- immobile costituito da un ex locale commerciale di via San Francesco da Paola 38/G, già adibito ad attività commerciali, costituito da un locale con affaccio su strada e locale retrostante oltre ad una cantina al piano interrato per una superficie complessiva di circa mq. 53, come rappresentato nell'allegata planimetria catastale (allegato 3), censito al Catasto Fabbricati, Foglio 1306, particella 93, subalterno 45.

Nelle schede descrittive del bene, pubblicate sul sito OPEN RE.G.I.O. - dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità - si riporta un valore OMI (Osservatorio Mercato Immobiliare) complessivo del bene pari ad Euro 88.200,00.

Anche per tale immobile, si ipotizza la concessione a soggetti terzi senza fine di lucro che vi realizzino una o più attività aventi carattere sociale.

La procedura di assegnazione a soggetti senza fine di lucro è specificamente normata dal Regolamento n. 397 della Città di Torino che, alla Sezione IV del Titolo III, articolo 28, ne disciplina l'iter secondo principi di trasparenza, pubblicità e parità di trattamento.

- n. 2 box auto siti in via Tolmino 10/A posti al piano secondo interrato dello stabile sito al medesimo civico, della metratura di circa 14 mq ciascuno, come rappresentati nell'allegata planimetria catastale (allegato 4), entrambi censiti al Catasto Fabbricati, rispettivamente al Foglio 1296, particella 362, subalterno 59 ed al Catasto Fabbricati al Foglio 1296, particella 362, subalterno 60 .

Nelle schede descrittive del bene pubblicate sul sito OPEN RE.G.I.O. - dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità - si riporta un valore OMI (Osservatorio Mercato Immobiliare) complessivo di ciascun bene pari ad Euro 24.150,00.

In questo caso, avuta considerazione della tipologia dei beni si è valutata l'ipotesi di un loro riutilizzo a finalità economiche (locazione commerciale), fermo restando che, come stabilito dal già citato articolo 48, comma 3 lett. c) del Codice Antimafia (D.Lgs. 159/2011), i proventi derivanti dalla riscossione dei canoni di locazione saranno impiegati a sostegno delle attività sociali e di iniziative di promozione della legalità promosse dalla Città.

Si precisa che ciascun concessionario e/o locatario dei beni dovrà farsi carico di tutti gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria, oltre alla corresponsione delle spese relative ad utenze, di quelle condominiali e delle imposte qualora dovute.

In considerazione di quanto indicato si rende opportuno con il presente provvedimento approvare l'acquisizione al patrimonio indisponibile della Città degli immobili poc'anzi meglio descritti.

Il trasferimento di ciascun bene verrà disposto con Decreto del Direttore dell'Agenzia Nazionale Beni Sequestrati e Confiscati, la cui trascrizione (nonché la relativa apposizione di vincolo di

destinazione) avverrà a cura del Comune di Torino. In proposito si dà atto che le relative formalità sono esenti da qualsiasi imposta ai sensi dell'articolo 48 comma 14 del D.Lgs. 6/9/2011 n° 159.

Il presente atto è conforme, per natura o contenuti, tra quelli assoggettati alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, come risulta dal documento allegato (allegato 5).

Il Dirigente proponente dichiara, ai sensi dell'articolo 6 bis della Legge n. 241/1990 e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse anche potenziale in capo allo stesso.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

#### PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

1. di approvare - per le motivazioni indicate in narrativa che integralmente si richiamano - l'acquisizione, a titolo gratuito, ex articolo 48, comma 3, lettera c) del D.Lgs. 6/9/2011 n. 159, degli immobili confiscati alla criminalità organizzata, di seguito citati, affinché tali beni vengano destinati, come meglio dettagliato in narrativa, a fini sociali mediante assegnazione a soggetti terzi senza fine di lucro, oppure per finalità economiche con destinazione dei proventi a sostegno delle attività sociali e di iniziative di promozione della legalità promosse dalla Città, previa indicazione di procedure ad evidenza pubblica di cui rispettivamente all'articolo 28 e agli articoli 30 e 31 del Regolamento Comunale n. 397:
  - immobile sito in via Cavour 9, costituito da un ampio locale (ex autorimessa) al piano cortile della superficie di circa mq. 95, meglio rappresentato nell'allegata planimetria (allegato 1), censito al Catasto Fabbricati al Foglio 1281, particella 107, subalterno 7;
  - appartamento sito al quinto piano dello stabile di via Cherubini 67, costituito da 4 vani e servizi per una superficie complessiva di circa mq 85, rappresentato nell'allegata planimetria (allegato 2), censito al Catasto Fabbricati, Foglio 1146, particella 80, subalterno 12;
  - immobile sito in via San Francesco da Paola 38/G, costituito da un locale con affaccio su strada e locale retrostante, oltre ad una cantina al piano interrato, per una superficie complessiva di circa mq 53, rappresentato nell'allegata planimetria (allegato 3) e censito al Catasto Fabbricati al Foglio 1306, particella 93, subalterno 45;
  - due box siti in via Tolmino 10/A al piano secondo interrato dello stabile ivi ubicato, della metratura di circa 14 mq e rappresentati nell'allegata planimetria (allegato 4), entrambi censiti, rispettivamente, al Catasto Fabbricati al Foglio 1296, particella 362, subalterno 59 ed al Catasto Fabbricati al Foglio 1296, particella 362 subalterno 60;
2. di dare atto che i sopra elencati beni acquisiti entreranno a far parte del patrimonio indisponibile della Civica Amministrazione, con contestuale immissione della stessa nel relativo possesso giuridico e nei rapporti attivi e passivi facenti ad essi capo a decorrere dalla data di emanazione

del Decreto di trasferimento e che pertanto, successivamente all'adozione da parte dell'Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la Destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla Criminalità Organizzata del Decreto di trasferimento, si procederà all'inserimento di tali beni nell'Inventario dei Beni Immobili di proprietà del Comune di Torino, previa perizia di stima, ove occorrente, in conformità con quanto stabilito dall'articolo 64 del D.Lgs. 118/2011, e si procederà alla regolarizzazione economico-patrimoniale dell'acquisizione;

3. di approvare che detta acquisizione avvenga nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trova dando atto che per l'acquisizione degli stessi non verrà versato alcun prezzo di acquisto;
4. di demandare ai Servizi competenti ogni adempimento che si rendesse necessario per dare esecuzione a quanto previsto nel presente provvedimento;
5. il presente atto è conforme, per natura o contenuti, tra quelli assoggettati alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, come risulta dal documento allegato (allegato 5-VIE).

Proponenti:

LA VICESINDACA  
Michela Favaro

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE  
Margherita Rubino

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA  
Patrizia Rossini

---

La Presidente pone in votazione il provvedimento comprensivo degli emendamenti approvati nella presente seduta.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:

Catizone Giuseppe, De Benedictis Ferrante, Greco Caterina, Iannò Giuseppe, Liardo Enzo

PRESENTI 28

VOTANTI 28

FAVOREVOLI 28:

Abbruzzese Pietro, Ahmed Abdullahi Abdullahi, Apollonio Elena, Borasi Anna Maria, Camarda Vincenzo Andrea, Catanzaro Angelo, Cerrato Claudio, Ciampolini Tiziana, la Vicepresidente Cioria Ludovica, Conticelli Nadia, Crema Pierino, Damilano Silvia, Diena Sara, Firrao Pierlucio, Fissolo Simone, il Vicepresidente Vicario Garcea Domenico, Garione Ivana, la Presidente Grippo Maria Grazia, Ledda Antonio, Pidello Luca, Ravinale Alice, Russi Andrea, Saluzzo Alberto Claudio, Santiangeli Amalia, Sganga Valentina, Tosto Simone, Tuttolomondo Pietro, Viale Silvio






La Presidente dichiara approvato il provvedimento nel testo quale sopra emendato.

---

LA PRESIDENTE  
Firmato digitalmente  
Maria Grazia Grippo

LA VICESEGRETARIA GENERALE  
Firmato digitalmente  
Carmela Brullino

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-392-2024-All\_1-All.1\_planimetria\_via\_cavour\_9.pdf 
2. DEL-392-2024-All\_2-all.2\_planimetria\_via\_cherubini\_67.pdf 
3. DEL-392-2024-All\_3-All.3\_Planimetria\_Negoziario\_via\_San\_Francesco\_da\_Paola\_38g-.pdf 
4. DEL-392-2024-All\_4-all.4\_planimetrie\_box\_via\_Tolmino\_10.pdf 
5. DEL-392-2024-All\_5-  
All.5\_VIE\_Deliberazione\_del\_Consiglio\_Comunale\_Cavour\_San\_Francesco\_ecc.pdf 

---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento